

Sostenibilità e ambiente: i giovani incontrano gli amministratori locali

Pubblicato: Venerdì 12 Marzo 2021



Nella giornata di venerdì 12 marzo si è tenuta **una conferenza sull' ambiente, sulle teorie e i progetti ecosostenibili** organizzata dal gruppo Giovani pensatori dell'Università dell'Insubria. Una giornata che ha visto un dialogo approfondito tra giovani del territorio, esperti e amministratori locali.

A tenere la conferenza sono stati la professoressa **Stefania Barile** e il professor **Fabio Minazzi**, direttore del Centro internazionale Insubrico. I giovani hanno illustrato alcuni progetti elaborati nelle scuole e hanno discusso con alcuni gli amministratori locali per capire come affrontare in alleanza l'emergenza climatica.

I primi a fare il resoconto degli obiettivi raggiunti sono stati i ragazzi della **Comunità Operosa Luino**, grazie ai quali il 5 marzo scorso si è istituito per la prima volta un tavolo di lavoro su questi temi all'interno dello stesso Comune. A commentare l'intervento dei ragazzi anche la vicesindaca di Luino, Antonella Sonnessa, che ha espresso la felicità di aver costituito questo tavolo e l'importanza di averlo fatto con i giovani.

Le classi seconde della **scuola Maroni di Varese** hanno proposto, dopo studi attenti, una via sostenibile attraverso i corridoi ecologici, un'importante rete di connessione tra aree naturali frammentate per un ulteriore passo verso un nuovo equilibrio tra uomo e ambiente. Protagonista di questo progetto è stato il Bufo o rospo comune che proprio in questo periodo si prepara a migrare dalle aree boschive verso le zone umide per deporre e fecondare le sue uova.

Un progetto molto apprezzato anche da parte degli esperti **Bruno Cerabolini**, ecologo vegetale, e **Katia Accossato**, architetto di paesaggio che ha sottolineato quanto disegnare e rappresentare il proprio luogo sia importante per capirlo nella sua interezza prima di intervenire direttamente.

Le classi terze e quarte dell'istituto Manzoni di Varese, hanno parlato di tutela dell'ambiente insieme alla loro professoressa **Antonella Rudi**. Hanno parlato di "controtendenza" per invitare le persone ad andare effettivamente "controtendenza" per acquisire giusti comportamenti ad esempio per quanto riguarda l'abbigliamento e un'alimentazione più sostenibile, avanzando anche un'interessante analisi per quanto riguarda il consumo durante l'emergenza dettata dal Covid-19.

A concludere questa significativa carrellata di progetti è stato l'Isis "Carlo Volontè" di Luino. Tre sono i progetti che sono stati presentati : il Purity water, il Gea e il portale web "Varesinando", sostenuto dalla Camera di commercio. Il primo è volto a ridurre al minimo il livello delle sostanze presenti nei fiumi. Gea è invece rivolto al riciclaggio della plastica; si tratta di un macchinario dove riporre la plastica in cambio di un bonus per incentivare le persone a riciclare di più.

Tutti progetti che hanno trovato appoggio e riconoscimento da parte degli amministratori locali presenti: il sindaco e l'assessore all'ambiente di Induno, **Marco Cavallin e Monica Filpa**; il sindaco di Cassano Magnago, **Nicola Polisenio**; l'assessore all'ambiente e la vicesindaca di Luino, **Fabio Sai e Antonella Sonnessa**, e l'assessore all'ambiente di Varese **Dino De Simone**.

«Ci impegneremo ad abbracciare l'innovazione tecnologica cercando di renderla congrua a quelli che sono i procedimenti burocratici», ha detto l'assessore Fabio Sai, ringraziando insieme ai colleghi i ragazzi per i progetti presentati, incoraggiandoli a proseguire nel loro lavoro di riflessione e proposta.

La giornata si è chiusa con i ringraziamenti ai giovani, alle amministrazioni intervenute e agli esperti. Una giornata che ha dato spazio all'espressione di un futuro più verde ed ecosostenibile, in mano alle nuove generazioni e ai loro progetti.

di [Ilaria Notari](#)